



GIORNATA SICUREZZA CANTIERI, ATS DELLA VAL PADANA PROMUOVE IL CONVEGNO “SOSTENIBILITA’, BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO” PER UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE NEI CONTROLLI IN EDILIZIA

L’ATS della Val Padana è tra gli organizzatori del convegno “Sostenibilità, benessere, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” che si terrà venerdì 14 ottobre, nell’ambito della XIII Giornata Sicurezza Cantieri, nella sede dell’Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Cremona.

L’evento è stato realizzato in collaborazione con gli Ordini Professionali aderenti al Gruppo Interprofessionale di Cremona, INAIL sede di Cremona, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cremona, Cassa Edile di Cremona, Ente Scuola Edile Cremona e ha ottenuto il patrocinio di ANCE Lombardia, Prefettura di Cremona, Comune di Cremona, Camera di Commercio (CCIAA) di Cremona, Ispettorato Nazionale del Lavoro e INAIL.

L’iniziativa aderisce alla campagna Europea 2020-2022 “Alleggeriamo il carico - Ambienti di lavoro sani e sicuri” e fa parte di un ampio calendario di progetti promossi nel mese di ottobre dalla Struttura Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL) dell’ATS, per sensibilizzare e informare tutti i cittadini sul tema della prevenzione e promozione della sicurezza negli ambienti di lavoro.

“Di fronte al grave problema degli infortuni sul lavoro, l’ATS interpreta il proprio mandato istituzionale agendo a tutto campo su più fronti, quale per esempio la creazione dei cosiddetti “Piani Mirati di Prevenzione”, programmi specifici di accompagnamento al miglioramento dei livelli di sicurezza negli ambienti di lavoro, realizzati con il coinvolgimento diretto delle aziende – spiega Anna Marinella Firmi, Direttore della Struttura Complessa PSAL di ATS -. Inoltre, siamo promotori di tutte quelle iniziative che possono raggiungere il più alto numero di persone, partendo dai banchi di scuola, dove diffondere la conoscenza della sicurezza significa fare crescere lavoratori consapevoli e dove peraltro la nostra ATS è già attiva da tempo con programmi di sensibilizzazione e formazione. Abbiamo imparato che è essenziale arrivare capillarmente sul territorio, utilizzando un linguaggio comprensibile a tutti e non solo agli addetti ai lavori o a chi, per ruolo, gestisce la salute e la sicurezza; tutti devono raggiungere la consapevolezza che il proprio comportamento può fare la differenza e, a volte, può salvare una vita. È su questi aspetti che puntiamo e verso i quali sono rivolti i nostri sforzi”.